ROMA

Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Direzione Interventi su Edilizia Monumentale
U.O. TECNICA DI PROGETTAZIONE
SERVIZIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO APPALTI E CONTRATTI
Ufficio supporto amministrativo progettazione ed esecuzione appalti, SAL, Silap e collaudi

Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO RI/800/2018 del 20/12/2018

NUMERO PROTOCOLLO RI/34396/2018 del 20/12/2018

Oggetto: Determina a contrarre e contestuale impegno relativa a PARCO DI CENTOCELLE VALORIZZAZIONE VILLE ROMANE (REALIZZAZIONE DEL CENTRO INFORMATIVO ESPOSITIVO) per l'affidamento di indagini conoscitive, scavi a macchina, scavi e sondaggi archeologici Determina a contrarre per affidamento dei lavori mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ex art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e sm.i. Aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 c. 4 lett. a) D.Lgs n. 50/2016 con esclusione automatica delle offerte anomale individuate secondo le modalità e i criteri previsti dall'art. 97 del Codice OP1806900001 CIG 773350630A CUP J87B18000440004

IL DIRETTORE

ANTONELLO FATELLO

Responsabile procedimento: Benedetta Alberti

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

ANTONELLO FATELLO

(D.lgs 267/2000) Visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

SERENELLA BILOTTA

PREMESSO CHE

la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, intende affidare la realizzazione di indagini conoscitive, scavi a macchina, scavi e sondaggi archeologici, nel "Parco di Centocelle" dentro il perimetro dell'area archeologica Villa della Piscina.

Il progetto per la valorizzazione dell'area archeologica della Villa della Piscina vincolata ai sensi del Dlgs 42/2004 ssmmii, prevede la costruzione di un Centro Informativo Espositivo (Museo) con relativi servizi.

Per poter meglio definire la collocazione del Museo si rende indispensabile l'esecuzione di una serie di scavi e di sondaggi archeologici in questa area già recintata al fine di accertare se siano presenti resti archeologici rilevanti a tal punto da caratterizzare la localizzazione del centro.

L'appalto ha per oggetto l'espletamento delle attività per l'esecuzione delle indagini conoscitive, scavi a macchina, scavi e sondaggi archeologici, nel "Parco di Centocelle" dentro il perimetro dell'area archeologica della Villa della Piscina, così come previste nel progetto esecutivo redatto dalla Stazione Appaltante .

che l'opera in oggetto è denominata PARCO DI CENTOCELLE VALORIZZAZIONE VILLE ROMANE (REALIZZAZIONE DEL CENTRO INFORMATIVO ESPOSITIVO)

che tale opera si trova nell'elenco opere inserite in bilancio assestato con Deliberazione A.C. n. 115 del 18-10-2018

che l'importo totale dello stanziamento per ammonta a 50.000,00 per l'annualità 2018 con voce economica DAC

che il numero dell'opera è OP1806900001

che la risorsa proviene da affrancazione alloggi aree PEP

che l'opera è stata richiesta con emendamento

che la scrivente Direzione Interventi su Edilizia Monumentale ha elaborato il documento preliminare alla progettazione dell'opera pubblica in oggetto e sulla sua localizzazione nell'area della Villa della Piscina in un ambito del Parco Archeologico di Centocelle vincolato *ex lege*

Che il progetto si colloca nel Piano Particolareggiato per l'attuazione del Comprensorio Direzionale Orientale Centocelle- subcomprensorio Parco di Centocelle "approvato con DGRL n. 676 del 20/10/2006 ed è attualmente decaduto per decorrenza dei termini di efficacia stabiliti dall'art. 17 della legge n. 1150/1942 ss.mm.ii"

che, il Dipartimento PAU, chiamato dalla scrivente Direzione in merito alla conformità urbanistica dell' intervento previsto per la localizzazione dell'opera pubblica in parola si è pronunciato sulla procedura di riapprovazione del piano Particolareggiato che recepirà la nuova opera pubblica ai sensi della L.R. 36/1987 ss.mm.ii in quanto le sue funzioni sono assimilabili a quelle di Servizi ricreativi culturali,

che, a seguito di richieste di chiarimenti da parte di Roma Capitale nonché dalla scrivente Direzione sull'attuale situazione delle proprietà e degli usi da parte di Roma Capitale l'Avvocatura capitolina si è espressa con i pareri di cui al prot. 89053 del 4 ottobre 2018 e al prot. 107128 del 23 novembre 2018

che si è tenuta presso il Dipartimento Patrimonio una riunione convocata dalla direzione del Dipartimento Patrimonio – Sviluppo e valorizzazione alla presenza degli enti preposti quali Agenzia del Demanio, Ministero della Difesa, Avvocatura capitolina, Scrivente Direzione, Dipartimento Tutela Ambientale, VI Commissione Cultura e Municipio V, finalizzata a confermare la piena titolarità a impegnare i fondi previsti per il progetto e per l'area della Villa della Piscina, con verbale già acquisito e diffuso a mezzo email in data 13 dicembre 2018 e in via di perfezionamento. In sede di riunione tale titolarità è stata confermata

che alla Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma è stata fatta richiesta di parere,

necessario all'impegno stesso dei fondi, sulle indagini previste dal progetto in parola e sul progetto stesso regolarmente trasmesso con prot. RI 32435 del 3 dicembre 2018 e, a seguito di incontro avvenuto col Soprintendente Prosperetti in data 11 dicembre 2018 alle ore 16:30 presso gli uffici di Palazzo Massimo con prot. RI 33473 del 12 dicembre 2018.

Che con nota pervenuta alla scrivente prot. RI 30886 del 20 novembre 2018 € 50.000 1AC per l'opera OP1806890001 della Ragioneria Generale sono stati distribuiti i fondi DAC previsti per il 2018 (E40401080010PEP 1ER)

La scrivente Direzione Interventi su Edilizia Monumentale intende affidare lavori di scavo e sondaggi archeologici al fine dell'indagine conoscitiva dell'area su cui sorgerà il centro espositivo informativo in oggetto

Gli scavi verranno effettuati sotto la guida del personale tecnico della Sovrintendenza capitolina con la Direzione Scientifica e la supervisione di personale della Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma.

Nel progetto relativo alle indagini, è prevista anche una quota parte di interventi più puntuali di scavo stratigrafico eseguito da archeologi specializzati individuati dalla ditta ed approvati dalla DS che produrranno la documentazione relativa, il rilievo di dettaglio di eventuali resti, la documentazione fotografica.

Ai sensi dell'art. 147 comma 4 del Dlgs. 50/2016 e sm.i. per poter procedere all'appalto dell'intervento, è stato necessario redigere il progetto di scavo.

Tale progetto di scavo è stato verificato, in contraddittorio con il progettista Arch. Stefano Giacchini, con nota prot. RI 34115 del 18 dic. 2018 e validato con nota prot.RI/34113 del 18 dic. 2018 dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 26 c 6 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.

Pertanto, al fine di avere la certezza sulla dislocazione finale dell'opera prevista, si rende necessario approvare il progetto di scavo per l'affidamento di indagini conoscitive, scavi a macchina, scavi e sondaggi archeologici relativo al PARCO DI CENTOCELLE VALORIZZAZIONE VILLE ROMANE (REALIZZAZIONE DEL CENTRO INFORMATIVO ESPOSITIVO) composto dai seguenti elaborati:

All. 00- Elenco elaborati

All. 1- Relazione Tecnica Generale

All. 2- Relazione Storica

All. 3- Schema di Contratto

All.4- Capitolato Speciale di Appalto

All. 5- Cronoprogramma

All. 6- Computo metrico estimativo

All. 7- Computo metrico

All. 8- Elenco prezzi unitari

All. 9- Analisi nuovi prezzi

All. 10- Stima di incidenza della manodopera

All. 11- Quadro Economico

All. 12-Elaborati grafici

All. 14-Stima analitica costi della sicurezza

L'importo complessivo dei lavori compresi nell'appalto da valutarsi a misura, ammonta ad

€ 44.616,07 (diconsi euro quarantaquattromilaseicentosedici/07), oltre IVA, nella misura del 10%, pari ad € 4.461,61 (diconsi euro quattromilaquattrocentosessantuno/61) di cui € 38.807,05 (trentottomolaottocentosette/05) per lavori soggetti a ribasso.

L'importo delle opere della sicurezza, già incluso nell'ammontare suindicato, non soggetto a ribasso, assomma ad € 5.809,02 (diconsi euro cinquemilaottocentonove/02), oltre IVA, nella misura del 10%, pari ad € 580,90(diconsi euro cinquecentottanta/90).

Stima percentuale incidenza manodopera 50,773% pari a € 19.703,49

tale opera si trova nell'elenco opere inserite in bilancio assestato con Deliberazione A.C. n. 115 del 18-10-2018 con il n. OP1806900001

Stante la disponibilità delle risorse in coerenza con gli strumenti di programmazione economica finanziaria è intenzione della Sovrintendenza dare avvio alle procedure di affidamento dei lavori di cui trattasi assumendo ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. determina a contrarre.

l'appalto è disciplinato dall'esibito Schema di contratto e Capitolato speciale d'appalto e dalle seguenti, principali disposizioni:

il fine dell'appalto è definire la collocazione del Museo a seguito di scavi e sondaggi archeologici nell' area della Villa della Piscina per accertare se siano presenti resti archeologici rilevanti a tal punto da caratterizzare la localizzazione del centro.

l'oggetto del contratto è l'espletamento delle attività per l'esecuzione delle indagini conoscitive, scavi a macchina, scavi e sondaggi archeologici, nel "Parco di Centocelle" dentro il perimetro dell'area archeologica della Villa della Piscina, così come previste nel progetto esecutivo redatto dalla Stazione Appaltante messo a base di gara assieme alle relazioni tecnica e archeologica.

Non si ritiene opportuna la suddivisione dell'appalto in lotti ai sensi dell'art. 51 del Codice, poiché gli interventi da realizzare sono fortemente correlati tra loro. E' necessario pertanto, che le lavorazioni siano contestuali. Quindi, la divisione in lotti non è funzionale alla natura degli interventi ed alla tipologia delle lavorazioni inserite nel progetto, inoltre il valore sotto soglia del presente appalto non rende economicamente conveniente la suddivisione in lotti. I requisiti richiesti, essendo proporzionati al valore dell'appalto, non sono tali da limitare la concorrenza e, in particolare, la partecipazione delle piccole e medie imprese.

Considerato che l'art. 22 "Regole applicabili alle comunicazioni" della direttiva comunitaria 2014/24/EU sugli appalti pubblici, introduce l'obbligo di abbandono della modalità di comunicazione cartacea tra stazioni appaltanti e imprese in tutta la fase di gara, motivando l'introduzione dei mezzi elettronici di comunicazione come lo strumento in grado di accrescere l'efficacia e la trasparenza delle procedure di appalto;

la legge di recepimento Italiana, il D.lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), con l'art. 40 ha stabilito che a decorrere dal 18 ottobre 2018 tutte le procedure di affidamento degli appalti pubblici devono essere gestite mediante strumenti elettronici (in particolare piattaforme telematiche), per consentire lo scambio di comunicazioni, informazioni e documenti con modalità informatiche;

Pertanto, il presente procedimento di gara si svolerà attraverso l'utilizzo della Piattaforma telematica di e-procurement di proprietà di Studio Amica, denominata "TuttoGare", il cui accesso è consentito dall'apposito link presente all'indirizzo internet http://www.studioamica.it, mediante la quale sono gestite le fasi della procedura relative alla pubblicazione, presentazione, analisi, valutazione e ammissione degli operatori economici, ammissione e valutazione delle offerte, nonché le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

Si intende procedere alla scelta del contraente mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando

ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.B) con consultazione di almeno 15 operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati tramite elenchi di operatori economici

Il criterio di aggiudicazione è il minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 c. 4 lett. a) D.Lgs n. 50/2016 e sm.i., determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione automatica offerte anomale.

Ai sensi dell'art. 95, comma 5, del Codice, la scelta di tale criterio di aggiudicazione è motivata sia dall'importo inferiore ad € 500.000,00, sia dall'avvenuta predisposizione del progetto esecutivo.

Ai sensi dell'art. 97, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., si procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso ai metodi previsti dall'art. 97 comma 2, solamente ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

I calcoli per determinare la soglia di anomalia saranno svolti fino alla terza cifra decimale da arrotondarsi all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a 5;

Qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 10 (dieci), si procederà, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi del comma 2 dell'art.97 del Codice. In tal caso non si applicano i commi 4, 5, e 6 del citato art. 97 del Codice medesimo;

Laddove il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a dieci, non potendo operare l'esclusione automatica, l'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare la congruità delle presunte anomalie, ai sensi dell'art. 97 commi 4, 5 e 6, procedendo, contemporaneamente alla verifica delle migliori offerte, non oltre la quinta;

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno una offerta valida.

Ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice, non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo posto a base di gara;

Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice è facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Il rapporto contrattuale sarà formalizzato, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del Codice.

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. e), del Codice, il contratto verrà stipulato a misura sulla base del progetto esecutivo.

Al termine dei lavori, verrà emesso certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 102, comma 2 del Codice.

Le qualificazioni richieste per l'esecuzione dell'intervento sono: categoria prevalente OG2; categorie scorporabili: OG2, OS25

Lavorazione	**Categoria**	**Classifica**	***Qualificazione obbligatoria (Sì/No)***	***Importo (€)***	**%**	***Indicazioni speciali ai fini della gara***	
						Prevalente o scorporabile	***Subappaltabile***
RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA	OG2	1	si	38.262,55	98,597	prevalente	Max 30% dell'importo complessivo di contratto,
SUPERFICI DECORATE DI BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO CULTURALE	OS25	1	si	544,50	1,403	Scorporabile	100% con requisiti
				Totale	**100%**		

Ai sensi dell'art.146 del Dlgs 50/16 e s.m.i. commi 1 e 3 per i lavori di cui trattasi è richiesto il possesso di requisiti di

qualificazione specifici e adeguati ad assicurare la tutela del bene, pertanto non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento.

Il termine di esecuzione delle opere in oggetto è fissato in giorni 75 (diconsi giorni setttantacinque) solari e consecutivi dalla data del verbale di consegna, comunque, come risultante dall'apposito verbale secondo le prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale.

Il periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di chiedere agli offerenti la protrazione della validità dell'offerta fino ad un massimo di ulteriori 180 giorni, qualora, per giustificati motivi, la procedura di selezione compresa la stipula del contratto, non possa concludersi entro il termine di validità dell'offerta medesima.

L'offerta deve essere corredata da una garanzia pari al due per cento dell'importo complessivo dell'appalto (base d'asta e oneri della sicurezza) da costituirsi secondo le modalità e condizioni previste nel Disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 93 comma settimo del D. Lgs n. 50/2016 il concorrente in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO9001, in corso di validità, può ridurre la cauzione provvisoria nella misura corrispondente all' 1% (un percento) dell'importo complessivo dell'appalto. In caso di raggruppamento di imprese la certificazione di qualità aziendale deve essere posseduta da ciascun partecipante al raggruppamento medesimo per poter usufruire della riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art. 93, comma 7, secondo periodo, del Codice, si applica, altresì, la riduzione del 50%, non cumulabile con quella di cui al capoverso precedente, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

L'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 93, comma ottavo del D. Lgs n.50/2016 dall'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103, qualora l'offerente risultasse affidatario. Tale disposizione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

L'aggiudicatario dovrà presentare all'atto di stipulazione del contratto la predetta garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice.

La mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive potrà essere sanata ai sensi dell'art.83, comma nono del Codice.

Il subappalto è consentito alle condizioni e con le modalità di cui all'art. 105 del Codice.

Per ogni ulteriore specifica sulle clausole del contratto si rimanda allo Schema di Contratto ed al Capitolato speciale d'appalto, mentre per ogni ulteriore specifica normativa e procedurale si rinvia al Disciplinare di Gara; si precisa, infatti, che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 le clausole essenziali saranno contenute nel disciplinare di gara.

Per la partecipazione alla gara è richiesto:

- di essere in possesso dei requisiti di legge tra i quali: insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e di quelle indicate nella lettera di invito;

- la compilazione del Documento di gara unico europeo (D.G.U.E.) di cui all'art. 85 del D.Lgs. 50/2016 redatto in conformità al modello di formulario approvato con Regolamento di esecuzione della Commissione Europea 2016/17 del 5 gennaio 2016;

La verifica del possesso dei requisiti soggettivi e di capacità economico - finanziaria e tecnico - organizzativa avverrà attraverso il sistema AVCpass reso disponibile dall'A.N.AC. I concorrenti, pertanto, dovranno acquisire il PASSOE

Il C.I.G. relativo al presente appalto è: 773350630A

Il C.U.P. assegnato relativo al presente appalto è: J87B18000440004

visti gli elaborati tecnici esibiti in atti;

visto il D. lgs 50/16 e s.m.i.;

visto il D.P.R. 207/2010 e s.m.i ;

visto il D.L.vo 267/00 e s.m.i ;

visto l'articolo 34, comma 3, dello Statuto di Roma Capitale, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013 nonché da ultimo, con le modifiche di cui alla Deliberazione n. 5 della stessa Assemblea in data 30.01.2018;

In ordine alla presente procedura si attesta l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. 62/2013;

DETERMINA

Per i motivi indicati in premessa, nell'ambito dell'appalto relativo a PARCO DI CENTOCELLE VALORIZZAZIONE VILLE ROMANE (REALIZZAZIONE DEL CENTRO INFORMATIVO ESPOSITIVO) per l'affidamento di indagini conoscitive, scavi a macchina, scavi e sondaggi archeologici

1. di approvare le premesse della presente determinazione, che si intendono qui integralmente riportate;

2. di approvare il progetto esecutivo dell'intervento in questione, costituito dagli elaborati riportati in premessa, di cui al seguente quadro economico

la durata dell'incarico è di 75 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori e, comunque, come risultante dall'apposito verbale secondo le prescrizioni contenute Schema di Contratto.

3) di approvare il bando ed il disciplinare di gara allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

4) di dare atto che l'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 si assumerà, a pena nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche, di cui al comma 7 del citato articolo;

5) di stabilire che la stipula del contratto avverrà, ai sensi dell'art. 32 co. 14 del D.lgs. 50/2016;

6) di dare atto che si darà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida;

7) di quantificare in euro 44.616,07 il corrispettivo da porre a base di gara;

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Capitolina n. 18 del 31 gennaio 2018 di approvazione del PTPCT 2018/2020), il mancato rispetto del Protocollo di Integrità aggiornato ed approvato con la suddetta delibera danno luogo all'esclusione della gara e/o alla risoluzione del contratto.

La spesa complessiva di € 50.000,00 grava il Piano Investimenti 2018-2020, nell'annualità 2018, Centro di Costo 1AC è finanziata come segue:

-OP 1806890001: - 50.000,00 gravano la pos. Fin. U20201090121DAC

La somma di € 892,32 per oneri di incentivazione per spese tecniche ai sensi art. 113 comma 2 del D.Lgs 50/2016 sarà accertata ed impegnata con successivo provvedimento.

Il presente provvedimento è pubblicato, ai sensi dell'art. 29 commi 1 e 2 del D.lgs.50/2016 e s.m.i sul sito web di Roma Capitale sotto il profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" secondo le disposizioni di cui al D.lgs. 33/2013

Spazio Riservato alla Ragioneria Generale:

a pag. 2 leggasi OP1806890001;
a pag. 7 punto 7) leggasi euro 44.616,07 di cui euro 5.809,02 per oneri della sicurezza oltre IVA;
a pag. 8 nel dispositivo finanziario aggiungasi:
euro 42.687, 76 per lavori iva compresa
euro 6.389,92 per oneri della sicurezza iva compresa
euro 30,00 per contributo ANAC
euro 892,32 per oneri di incentivazione

OP1806890001 - PT2018000665 - LT2018000724 - IMPEGNO 3.18.31737

IL DIRETTORE
ANTONELLO FATELLO

DESCRIZIONE
00_Elenco_elaborati.pdf
01_relazione_tecnica_generale.pdf
02_relazione_storica.pdf
05_cronoprogramma.pdf
06_computo_metrico_estimativo.pdf
07_computo_metrico.pdf
08_elenco_prezzi_unitari.pdf
09_analisi_nuovi_prezzi.pdf
10_stima_incidenza_manodopera.pdf
11_quadro_economico.pdf
12_elaborati_grafici.pdf
13_stima_analitica_costi_sicurezza.pdf
Schema_di_contratto_scavi_centocelle.pdf
BANDO_DI_GARA__dac_centocelle.pdf
DISCIPLINARE_MASSIMO_RIBASSO_su_piattaforma.pdf
RI20180034115_validazionepdf.pdf
RI20180034113_verifica.pdf

cheklist_centocelle_indagini.pdf